



COMUNE DI TERZOLAS

PROVINCIA DI TRENTO

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

PERIODO: 2022 – 2023 - 2024

INDICE

1	Premessa
2	Criteri di Valutazione
3	Quote Vincolate e Accantonate
4	Riepilogo generale
5	Equilibri di bilancio
5.1	Equilibrio di Parte Corrente
5.1.1	Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum
5.2	Equilibrio di Parte Capitale
6	Equilibrio di cassa
7	Fondo Pluriennale Vincolato
8	Fondo crediti di dubbia esigibilità
9	Entrate Correnti
10	Spese Correnti
11	Entrate in conto capitale
12	Spese in conto capitale
13	Limite indebitamento Enti Locali
14	Interventi per spese d'investimento finanziati con debito e risorse disponibili
15	Elenco delle garanzie principali e sussidiarie
16	Strumenti finanziari derivati
17	Elenco enti e organismi strumentali
18	Elenco partecipazioni
19	Indicatori di bilancio
20	Altre considerazioni conclusive

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

1. Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili. In nuovi principi, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

I principi sono in continua evoluzione e modifica.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio 2022/2024 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Per ciò che riguarda l'evoluzione delle predette norme "contabili", è necessario rammentare che è in fase di definizione la Legge di Bilancio 2018.

Occorrerà pertanto tenere conto delle eventuali modifiche alla presente norma che potrebbero intervenire in corso di gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio dello zero-base budgeting, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2022 - 2024 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

- **Principio della annualità:** i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.
- **Principio dell'unità:** la singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.
- **Principio della universalità:** il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.
- **Principio della integrità:** nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.
- **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità:** ossia veridicità intesa come rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di

conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

- **Principio della significatività e rilevanza:** il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.
- **Principio della flessibilità:** è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.
- **Principio della congruità:** verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.
- **Principio della prudenza:** rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
- **Principio della coerenza:** assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente.
- **Principio della continuità e della costanza:** la valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. - Principio della comparabilità e verificabilità: gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.
- **Principio di neutralità o imparzialità:** la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.
- **Principio della pubblicità:** il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.
- **Principio dell'equilibrio di bilancio:** riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

- **Principio della competenza finanziaria:** costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.
- **Principio della competenza economica:** è il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.
- **Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto concerne i principi contabili applicati si tratta di norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti. I principi contabili applicati sono i seguenti:

- Il principio concernente la programmazione di bilancio;
- Il principio concernente la contabilità finanziaria;
- Il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- Il principio concernente il bilancio consolidato.

Tali principi assicurano il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei.

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di previsione finanziario si colloca tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali.

Il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m.) lo elenca assieme al Documento Unico di programmazione, al Piano esecutivo di gestione, al piano degli indicatori di bilancio, etc..

Il punto 9.1 dell'Allegato 4/1 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. definisce il bilancio di previsione finanziario come il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il D.U.P. per gli enti locali). Il Bilancio di previsione finanziario è almeno triennale.

Il bilancio di previsione viene redatto, così come indicato dall'art. 11, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e s. m., sulla base dello schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto medesimo.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m., l'unità di voto elementare da parte del Consiglio comunale è rappresentata dalla tipologia in entrata (cioè in base alla natura delle entrate) e dal programma di spesa (cioè in base ad aggregati omogenei di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, vengono allegati una

serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Gli Allegati al bilancio di previsione sono previsti dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s.m. .

Gli Allegati previsti dal D.Lgs.118/2011 sono:

- Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m. sono:

- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

LA NOTA INTEGRATIVA

Come premesso la Nota integrativa è un allegato al Bilancio di Previsione ed è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs118/2011) e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- Alle varie tipologie di spesa, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- Agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Come stabilito dall'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e dall'articolo 48 della L.P. n. 18/2015 ad oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati. Dal 2017 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Le SPESE sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti.

- Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in TITOLI e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo della Gestione, i programmi sono ripartiti in TITOLI, MACROAGGREGATI, CAPITOLI ed eventualmente ARTICOLI. L'unità di voto per la SPESA è il PROGRAMMA. Le spese sono suddivise per missioni e programmi, in modo da evidenziare gli obiettivi strategici e le attività da svolgere per realizzarli, mettendo in secondo piano i titoli.

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le ENTRATE sono state aggregate in TITOLI, TIPOLOGIE e CATEGORIE, come di seguito specificato:

- Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo della gestione, le Tipologie sono ripartite in categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le entrate vengono rappresentate nel documento di programmazione in modo sintetico; infatti l'unità elementare a livello di bilancio passa dalla risorsa alla tipologia.

QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE

Innanzitutto va precisato che il Comune non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione 2022 dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio precedente, distinto in vincolato, accantonato o destinato agli investimenti.

Come stabilito dall'art. 187, comma 3 del TUEL le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Si precisa che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2 anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, ed in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini di scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, concernente il risultato di amministrazione presunto, aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato, è necessario provvedere immediatamente con variazione di bilancio che adegua l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Ai sensi del comma 897 della Legge di bilancio 2019, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti alla contabilità armonizzata, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Il successivo comma 898 stabilisce che, nel caso in cui l'importo della lettera A9 del prospetto risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti da leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali; e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato alla contabilità finanziaria 9.2

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Nel caso in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge.
- Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di specifici investimenti.
- Derivante da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale, pertanto tali risorse devono essere considerate "vincolate da trasferimenti" ancorchè derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli di cassa.
- Derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione (vincolo formalmente attribuito dall'Ente). e' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti i debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL nel caso in cui sia stata accertata nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

La disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate non riguarda le cosiddette risorse destinate. La quota destinata del risultato di amministrazione è destinata agli investimenti ed è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di destinazione specifica, non spese, ed è utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione non si devono indicare come quota destinata agli investimenti, le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento fino all'effettiva riscossione delle stesse.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Come previsto dal principio contabile 9.11 della programmazione, si dà evidenza dei vincoli, degli accantonamenti e delle destinazioni del risultato presunto di amministrazione 2021, se al bilancio di previsione 2022 - 2024 è stato applicato avanzo di amministrazione.

La proposta di bilancio 2022 - 2024 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2021 ed al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2021 accertato ai sensi di legge. L'equilibrio complessivo della gestione 2022 - 2024 è stato conseguito applicando l'importo di euro zero quale risultato di amministrazione presunto.

Di seguito si inserisce l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

- d) Derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. Gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	445.053,01
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	383.665,93
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.923.950,66
--	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.602.429,29
+	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00 1.123,94
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	713,59
	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.152.077,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021 Spese	0,00
-	che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	316.650,05
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	835.427,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		23.756,18
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
B) Totale parte accantonata Parte		23.756,18
vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri		0,00
vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		811.671,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente Utilizzo		0,00
altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di		0,00

RIEPILOGO GENERALE

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- L'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- L'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- L'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- L'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)			previsione di competenza	9.667,91	13.073,85	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			previsione di competenza	373.998,02	303.576,20	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			previsione di competenza	155.056,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			previsione di cassa	185.496,52	484.901,28		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	936,81	previsione di competenza	221.827,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	237.827,36	200.936,81		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	151.825,85	previsione di competenza	431.316,14	311.194,07	297.823,07	297.823,07
			previsione di cassa	579.292,71	463.019,92		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	88.561,48	previsione di competenza	490.297,84	383.773,80	370.655,00	370.655,00
			previsione di cassa	558.605,57	472.335,28		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	810.527,23	previsione di competenza	817.180,08	813.032,13	132.831,00	132.831,00
			previsione di cassa	1.471.328,59	1.623.559,36		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	37.922,25	previsione di competenza	403.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
			previsione di cassa	409.326,42	439.922,25		
TOTALE TITOLI		1.089.773,62	previsione di competenza	2.463.621,06	2.210.000,00	1.503.309,07	1.503.309,07
			previsione di cassa	3.356.380,65	3.299.773,62		
TOT. GEN. ENTRATE		1.089.773,62	previsione di competenza	3.002.342,99	2.526.650,05	1.503.309,07	1.503.309,07
			previsione di cassa	3.541.877,17	3.784.674,90		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021				
					PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	246.191,84	previsione di competenza	1.160.447,61	885.324,44	845.760,79	845.760,79	
			di cui già impegnato *		26.373,30	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	13.073,85	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.230.110,77	1.130.180,78			
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	114.519,90	previsione di competenza	1.316.178,10	1.116.608,33	132.831,00	132.831,00	
			di cui già impegnato *		403.576,20	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	303.576,20	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.461.820,03	1.231.128,23			
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
				0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00			
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	22.717,28	previsione di competenza	22.717,28	22.717,28	22.717,28	22.717,28	
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	22.717,28	45.434,56			
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00			
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	39.168,04	previsione di competenza	403.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	409.739,95	441.168,04			
TOTALE TITOLI		422.597,06	previsione di competenza	3.002.342,99	2.526.650,05	1.503.309,07	1.503.309,07	
			di cui già impegnato *		429.949,50	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	316.650,05	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.224.388,03	2.947.911,61			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		422.597,06	previsione di competenza	3.002.342,99	2.526.650,05	1.503.309,07	1.503.309,07	
			di cui già impegnato *		429.949,50	0,00	0,00 di cui fondo pluriennale	
			vincolato	316.650,05	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.224.388,03	2.947.911,61			

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	484.901,28								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		316.650,05	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	200.936,81	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.130.180,78	885.324,44	845.760,79	845.760,79
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	463.019,92	311.194,07	297.823,07	297.823,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	472.335,28	383.773,80	370.655,00	370.655,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.623.559,36	813.032,13	132.831,00	132.831,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.231.128,23	1.116.608,33	132.831,00	132.831,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.759.851,37	1.708.000,00	1.001.309,07	1.001.309,07	Totale spese finali	2.361.309,01	2.001.932,77	978.591,79	978.591,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	45.434,56	22.717,28	22.717,28	22.717,28
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	439.922,25	402.000,00	402.000,00	402.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	441.168,04	402.000,00	402.000,00	402.000,00
Totale	3.299.773,62	2.210.000,00	1.503.309,07	1.503.309,07	Totale	2.947.911,61	2.526.650,05	1.503.309,07	1.503.309,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.784.674,90	2.526.650,05	1.503.309,07	1.503.309,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.947.911,61	2.526.650,05	1.503.309,07	1.503.309,07
Fondo di cassa finale presunto	836.763,29								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

- **L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**
- **L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito

dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		484.901,28			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		13.073,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		894.967,87	868.478,07	868.478,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		885.324,44	845.760,79	845.760,79
di cui:			0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato			1.335,50	1.335,50	1.335,50
- fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		22.717,28	22.717,28	22.717,28
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI ENTRATE E SPESE CORRENTI UNA TANTUM

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 12 / 0: I.C.I. ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00
CAP. 13 / 0: IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 326 / 0: FONDO STATALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE - COVID	13.371,00	0,00	0,00
CAP. 350 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI,	500,00	500,00	500,00
CAP. 1220 / 0: CONTRIBUTO BIM - PER FINANZIAMENTO SEGNALETICA STRADALE URBANA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1221 / 0: CONTRIBUTO P.S.R.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1440 / 0: CONTRIBUTI BIM - PER FINANZIAMENTO COLONNINE RICARICA BICI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2000 / 0: RISCOSSIONE DI SOMME PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale ENTRATE non ripetitive	113.871,00	100.500,00	100.500,00

USCITE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 6 / 0: ACQUISTI PER LE ELEZIONI COMUNALI	300,00	300,00	300,00
CAP. 171 / 0: beni di consumo per consultazioni elettorali	0,00	0,00	0,00
CAP. 300 / 0: SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	200,00	200,00	200,00
CAP. 436 / 0: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 496 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 889 / 0: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE AUSILIARIO SCUOLA INFANZIA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP. 1297 / 0: CONTRIBUTO PER L'INIZIATIVA "ALPEN CLASICA FESTIVAL"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1303 / 0: EVENTO CULTURALE "NATURAL MENTE" NATURA - TRADIZIONI - GASTONOMIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 2508 / 0: CONTRIBUTO STATO ARTIGIANI E COMMERCianti - COVID	13.371,00	0,00	0,00
CAP. 2737 / 0: LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	500,00	500,00	500,00
CAP. 3013 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASCOLI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3226 / 0: PROGETTO SICUREZZA VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	0,00	0,00
CAP. 3555 / 0: EVENTO CULTURALE- TURISTICO "NATURAL MENTE... LEGNO"	0,00	0,00	0,00
CAP. 3557 / 0: ASCQUISTO LIBRO PADRE STABLUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 3603 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3700 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE AGRICOLE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4000 / 0: RESTITUZIONE DI SOMME PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale SPESE non ripetitive	115.871,00	102.500,00	102.500,00
SQUILIBRIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		303.576,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		813.032,13	132.831,00	132.831,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.116.608,33	132.831,00	132.831,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

1. Un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
2. Un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C- D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	13.073,85	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	303.576,20	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	484.901,28	0,00
TOTALE	0,00	316.650,05	0,00	484.901,28	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	936,81	200.000,00	200.936,81	200.936,81	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	151.825,85	311.194,07	463.019,92	463.019,92	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	88.561,48	383.773,80	472.335,28	472.335,28	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	810.527,23	813.032,13	1.623.559,36	1.623.559,36	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	37.922,25	402.000,00	439.922,25	439.922,25	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.089.773,62	2.210.000,00	3.299.773,62	3.299.773,62	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	246.191,84	866.988,94	1.113.180,78	1.113.180,78	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	114.519,90	1.116.608,33	1.231.128,23	1.231.128,23	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	22.717,28	22.717,28	45.434,56	45.434,56	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	39.168,04	402.000,00	441.168,04	441.168,04	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	422.597,06	2.508.314,55	2.930.911,61	2.930.911,61	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00
SALDO CASSA				836.763,29	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2022 – 2024, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi riguardano.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.073,85	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	303.576,20	0,00	0,00
TOTALE	316.650,05	0,00	0,00

USCITA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	13.073,85	13.073,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	34.978,42	34.978,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.441,48	27.441,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.366,70	6.366,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	184.789,60	184.789,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	316.650,05	316.650,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinvia all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinvia all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	13.073,85	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2022	2023	2024
CAPITOLO 60 / 0 / RETRIBUZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO IN RUOLO - UFFICIO RAGIONERIA	01.03.1 / U.1.01.01.01.000	2.533,33	0,00	0,00
CAPITOLO 68 / 0 / AREA DIRETTIVA - PERSONALE DI RUOLO UFFICIO ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE	01.07.1 / U.1.01.01.01.000	3.367,00	0,00	0,00
CAPITOLO 80 / 0 / FOREG PERSONALE DIPENDENTE	01.10.1 / U.1.01.01.01.000	7.173,52	0,00	0,00
TOTALE USCITA		13.073,85	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	303.576,20	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2022	2023	2024
CAPITOLO 3253 / 0 / MESSA IN SICUREZZA GIARDINI/PIAZZALE SCUOLA INFANZIA	04.01.2 / U.2.02.01.09.003	134.978,42	0,00	0,00
CAPITOLO 3034 / 0 / INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	05.01.2 / U.2.02.03.05.000	27.441,48	0,00	0,00
CAPITOLO 3498 / 0 / REALIZZAZIONE STRUTTURA A SERVIZIO DEL PARCO URBANO COMUNALE	06.01.2 / U.2.02.03.05.000	6.366,70	0,00	0,00
CAPITOLO 3999 / 0 / TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI VALLE PER ISTITUZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	09.07.2 / U.2.03.01.02.000	50.000,00	0,00	0,00
CAPITOLO 3750 / 0 / MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI VIA MOLINI	10.05.2 / U.2.02.01.09.000	75.583,09	0,00	0,00
CAPITOLO 3845 / 0 / MANUTENZ. STRAORD. RETI ELETTRICHE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05.2 / U.2.02.01.09.000	79.300,00	0,00	0,00
CAPITOLO 3751 / 0 / PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA ROMA E VIA CICCOLINI	10.05.2 / U.2.02.01.09.012	29.906,51	0,00	0,00
TOTALE USCITA		403.576,20	0,00	0,00
SALDO		-100.000,00	0,00	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Inizialmente, sono state individuate le seguenti entrate:

1. Proventi acquedotto;
2. Proventi fognatura;
3. Fitti attivi di fabbricati p.ed.102 beni ex Eca;
4. Affitto Malga Artise' in c.c. rabbi - Malghet Bas;
5. Rimborso spese condominiali p.ed.102 beni ex Eca;

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a:

- Per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo triennio del quinquennio precedente e al rapporto tra incassi di competenza e agli accertamenti del biennio precedente.
- Per le entrate accertate per cassa, calcolare la media facendo riferimento ai dati extra-contabili del primo triennio del quinquennio precedente e ai dati contabili del biennio precedente.
- Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una valutazione prudenziale in merito alla quantificazione del relativo accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2022 - 2024 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	200.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	200.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00			
		200.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	307.584,07			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010300	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.610,00			
2010400	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
2010500	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	0,00			
		0,00			
		0,00			
2000000		311.194,07			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.785,00	1.335,50	1.335,50	0,44
	405/1 - PROVENTI ACQUEDOTTO	45.000,00	927,00	927,00	
	406/1 - PROVENTI FOGNATURA	32.000,00			
	490/0 - FATTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA	9.000,00			
	491/0 - AFFITTO MALGA ARTISE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS	17.385,00			
	730/0 - RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	2.500,00	408,50	408,50	
		500,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	150,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	62.338,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	383.773,80	1.335,50	1.335,50	0,35
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	741.330,10			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE	741.330,10			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	64.799,03			
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	64.799,03			
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
	TOTALE TITOLO 4	0,00			
		0,00			
4040000		3.903,00			
4050000		2.000,00			
4000000		813.032,13			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
		0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.708.000,00	1.335,50	1.335,50	0,08
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	894.967,87	1.335,50	1.335,50	0,15
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	813.032,13			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	200.000,00 0,00			
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	200.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1030200	TOTALE TITOLO 1	0,00			
1000000		0,00			
		200.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	294.213,07			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.610,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	297.823,07			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 405/1 - PROVENTI ACQUEDOTTO 406/1 - PROVENTI FOGNATURA 490/0 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA 491/0 - AFFITTO MALGA ARTSE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS 730/0 - RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	305.785,00 45.000,00 32.000,00 9.000,00 17.385,00 2.500,00 500,00	1.335,50 927,00	1.335,50 927,00	0,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	150,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	49.220,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	370.655,00	1.335,50	1.335,50	0,36
3000000	TOTALE TITOLO 3				
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	132.831,00 132.831,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4000000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale TOTALE TITOLO 4	132.831,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.001.309,07	1.335,50	1.335,50	0,13
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	868.478,07	1.335,50	1.335,50	0,15
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	132.831,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	200.000,00 0,00			
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	200.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00			
		0,00			
		200.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	294.213,07			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.610,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00			
		0,00			
		0,00			
		297.823,07			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 405/1 - PROVENTI ACQUEDOTTO 406/1 - PROVENTI FOGNATURA 490/0 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA 491/0 - AFFITTO MALGA ARTSE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS 730/0 - RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	305.785,00 45.000,00 32.000,00 9.000,00 17.385,00 2.500,00 500,00	1.335,50 927,00	1.335,50 927,00	0,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	150,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	49.220,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	370.655,00	1.335,50	1.335,50	0,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	132.831,00 132.831,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00			
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
		0,00			
		0,00			
		0,00			
		0,00			
		132.831,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
		0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.001.309,07	1.335,50	1.335,50	0,13
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	868.478,07	1.335,50	1.335,50	0,15
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	132.831,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2022

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
405	1	30100	PROVENTI ACQUEDOTTO	45.000,00	927,00	927,00
406	1	30100	PROVENTI FOGNATURA	32.000,00	0,00	0,00
490	0	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA	9.000,00	0,00	0,00
491	0	30100	AFFITTO MALGA ARTISE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS	17.385,00	0,00	0,00
730	0	30100	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	2.500,00	408,50	408,50
			TOTALE	105.885,00	1.335,50	1.335,50

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2023

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
405	1	30100	PROVENTI ACQUEDOTTO	0,00	927,00	927,00
406	1	30100	PROVENTI FOGNATURA	0,00	0,00	0,00
490	0	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA	0,00	0,00	0,00
491	0	30100	AFFITTO MALGA ARTISE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS	0,00	0,00	0,00
730	0	30100	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	0,00	408,50	408,50
			TOTALE	0,00	1.335,50	1.335,50

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2024

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
405	1	30100	PROVENTI ACQUEDOTTO	0,00	927,00	927,00
406	1	30100	PROVENTI FOGNATURA	0,00	0,00	0,00
490	0	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA	0,00	0,00	0,00
491	0	30100	AFFITTO MALGA ARTISE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS	0,00	0,00	0,00
730	0	30100	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	0,00	408,50	408,50
			TOTALE	0,00	1.335,50	1.335,50

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022 - 2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

1. I.M.I.S;
2. Proventi acquedotto;
3. Proventi fognatura;
4. Fitti attivi di fabbricati p.ed.102 beni ex Eca;
5. Affitto Malga Artise' in c.c. rabbi - Malghet Bas;
6. Rimborso spese condominiali p.ed.102 beni ex Eca;

Tassa sui rifiuti – TA.RI.

A partire dall'esercizio 2009, il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti solidi urbani e la fatturazione dello stesso, è stato affidato alla Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.

Le tariffe sono approvate dai Comuni sulla base di un piano finanziario redatto dalla Comunità della Val di Sole. Il Comune trasmette i propri costi alla Comunità di Valle che poi confluiranno in un unico Piano Finanziario con copertura delle spese al 100%.

Dal 1° gennaio 2020 è operativo il sistema di raccolta attraverso la misurazione del rifiuto secco non riciclabile conferito nelle apposite campane che saranno dotate di un'adeguata strumentazione di misurazione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il principio applicato della contabilità finanziaria potenziata prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti alla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse anch'esse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione venga attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

Pertanto la previsione dell'IMIS da attività di accertamento è registrata sulla base di tale principio.

L'Ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento; tuttavia il potere di accertare l'IMU si è ormai concluso, pertanto non sono previsti a bilancio proventi da tale attività di controllo ma solo residui relativi a ruoli coattivi emessi ed in corso di riscossione.

Attualmente non vi sono in bilancio le stime dei proventi derivanti dall'attività di accertamento IMIS poiché i pagamenti risultano regolari.

Il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità pari a € 1.335,50 deriva quindi dalle verifiche svolte sui proventi dell'acquedotto e dal rimborso delle spese condominiali della casa Eca di cui si attende la quadratura prevista per il 2022.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.785,00	1.335,50	1.335,50	0,44
	405/1 - PROVENTI ACQUEDOTTO	45.000,00	927,00	927,00	
	406/1 - PROVENTI FOGNATURA	32.000,00			
	490/0 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA	9.000,00			
	491/0 - AFFITTO MALGA ARTISE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS	17.385,00			
	730/0 - RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI P.ED.102 BENI EX ECA	2.500,00	408,50	408,50	
		500,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	150,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	62.338,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	383.773,80	1.335,50	1.335,50	0,35

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022 - 2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Contributi di parte corrente dalla P.A.T.

Vengono confermati:

- Il riconoscimento del 50 per cento della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015;
- L'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n.14/2014;
- L'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- La riduzione derivante dalla necessità di garantire il concorso al risanamento della finanza pubblica mediante la devoluzione al bilancio statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IMUP e al gettito IMIS dei fabbricati della categoria catastale "D";

Il Fondo Perequativo, oltre alla quota base, tiene conto delle seguenti quote:

- Del consolidamento delle quote annue relative alle spese per le progressioni orizzontali;
- Dell'assegnazione delle risorse per il rinnovo contrattuale del personale dipendente e per il Sanifonds;
- Del riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e delle relative pertinenze;
- Delle agevolazioni alle attività produttive;
- Del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica;

La previsione 2022 del Fondo Perequativo pertanto ammonta complessivamente ad euro 117.000,00. Per gli esercizi 2023 e 2024 ammonta sempre ad euro 117.000,00.

Fondo Investimenti minori

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2011 e seguenti, per il fondo investimenti minori viene prevista una limitazione nell'utilizzo in parte corrente di bilancio. Per il triennio 2022 - 2024 la quota per gli investimenti programmati dei comuni utilizzabile in parte corrente è pari al 40 per cento con riferimento alla quota prevista per il 2007.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1963 di data 6 dicembre 2019 è stato confermato l'importo lordo spettante al Comune di Terzolas e nel contempo è stato stabilito l'importo della somma da recuperare annualmente per restituzione quota percepita per l'estinzione anticipata dei mutui fatta nel 2015 (euro 22.717,28= per 10 anni a partire dall'anno 2018).

Nel bilancio 2022 viene pertanto previsto uno stanziamento nella parte corrente di euro 22.717,28 dell'entrata e viene prevista fra le spese del Titolo 4 – Rimborso di prestiti, la quota di euro 22.717,28 per giro contabile interno.

Non vengono utilizzati nella parte corrente di bilancio introiti riferibili ai contributi di concessioni edilizie;

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	307.584,07	13.371,00	294.213,07	0,00	294.213,07	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	14.571,00	13.371,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	293.013,07	0,00	293.013,07	0,00	293.013,07	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.610,00	0,00	3.610,00	0,00	3.610,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	3.610,00	0,00	3.610,00	0,00	3.610,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	311.194,07	13.371,00	297.823,07	0,00	297.823,07	0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ENTRATE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	217.306,89 €	244.368,43 €	382.590,82 €	305.785,00 €	305.785,00 €	305.785,00 €
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Interessi attivi	1.133,32 €	260,00 €	141,88 €	150,00 €	150,00 €	150,00 €
Altre entrate da redditi di capitale	26.713,00 €	16.192,07 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Rimborsi e altre entrate correnti	25.376,20 €	44.113,71 €	92.065,14 €	62.338,80 €	49.220,00 €	49.220,00 €
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.579,41 €	304.984,21 €	490.297,84 €	383.773,80 €	370.655,00 €	370.655,00 €

Acquedotto fognatura

L'articolo 9 della L.P. 36/1993 e s.m. individua il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi. L'importanza e l'impegno verso il perseguimento di tale obiettivo è stato più volte ribadito nei diversi Protocolli di intesa in materia di finanza locale siglati dalla Giunta Provinciale e dalla Rappresentanza Unitaria dei Comuni.

Il comma 2 del predetto articolo 9 della L.P. 36/1993 e s.m. attribuisce alla Giunta Provinciale, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, una funzione di indirizzo per definire modelli tariffari omogenei e componenti di spesa e di entrata per la valutazione di tali servizi.

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999, n. 7452 del 26 novembre 1999, n. 3413 del 22 dicembre 2000, n. 2516 del 28 novembre 2005 e n. 2819 del 22 dicembre 2006, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, è stato approvato e più volte modificato ed integrato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto in attuazione dell'articolo 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale".

Al fine di raccogliere in un unico provvedimento le disposizioni che si sono succedute nel tempo attraverso i citati provvedimenti e di introdurre alcune novità al fine di superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni, la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 2437 di data 09 novembre 2007, ha approvato il Testo Unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto, disposizioni che hanno trovato applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008.

I principi che informano il modello tariffario sono la tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi e l'economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi.

Il nuovo modello tariffario prevede fra l'altro:

- La soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti"
- La soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore"
- L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e la loro separazione dai costi direttamente
- Connessi con tali quantità (costi variabili)

- La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa sia per il servizi di fognatura che di acquedotto da applicarsi a tutte le utenze.

Per il periodo 2022-2024 il gettito previsto per l'acquedotto e fognatura sarà rispettivamente di pari ad € 45.000,00 e € 32.000,00 annui

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 150/2019 stabilisce l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del canone sulla pubblicità, della TOSAP e del COSAP e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Il comma 816 fissa l'entrata in vigore del nuovo canone al 01/01/2021 l'entrata in vigore del nuovo canone.

Le tariffe applicate dal Comune di Terzolas per l'imposta comunale sulla pubblicità saranno quelle previste dal "regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160)" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Terzolas n. 4 del 18.03.2021.

Il canone viene disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone.

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

Per il periodo 2022 - 2024 il gettito dell'imposta sarà pari ad € 1.200,00 annui come stabilito nel contratto di concessione per la gestione dell'imposta stessa da parte dell'I.C.A. S.r.l., oltre al trasferimento compensativo della PAT di circa € 400,00 annui per l'esenzione delle insegne d'esercizio.

Servizi cimiteriali.

Per il 2022 sono confermate le tariffe del servizio fissate dal regolamento cimiteriale vigente e previsto un gettito di Euro 4.700,00.

Proventi vendita energia elettrica.

Per il 2022 sono previsti introiti da vendita di energia elettrica al Gestore dei servizi di energia GSE pari a € 15.000,00.

I principali introiti relativi a vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente sono i seguenti:

Descrizione	2022	2023	2024
CONTRATTO DI SERV. TRASPORTO - DISTRIBUZIONE E VENDITA ENERGIA ELETTRICA - NOLEGGIO IMPIANTI	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI P.ED.102 BENI EX ECA	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
AFFITTO MALGA ARTISE' IN C.C. RABBI - MALGHET BAS	17.385,00 €	17.385,00 €	17.385,00 €
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
PROVENTI DA SERVIZIO ACQUEDOTTO CENTONIA	23.100,00 €	23.100,00 €	23.100,00 €

Altri proventi diversi e redditi da capitale

Descrizione	2022	2023	2024
DIVIDENDI DI SOCIETA' - PRIMIERO ENERGIA SPA - CONSORZIO S.T.N. - INFORMATICA	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA (CONTO DI TESORERIA)	150,00 €	150,00 €	150,00 €

Le entrate che si registrano in rimborsi ed altre entrate correnti sono rappresentate da:

Descrizione	2022	2023	2024
IVA A CREDITO SU SERVIZI E ATTIVITA' COMUNALI	53.118,80 €	40.000,00 €	40.000,00 €

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.785,00	0,00	305.785,00	0,00	305.785,00	0,00
3010100	Vendita di beni	142.600,00	0,00	142.600,00	0,00	142.600,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	61.500,00	0,00	61.500,00	0,00	61.500,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	101.685,00	0,00	101.685,00	0,00	101.685,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	62.338,80	0,00	49.220,00	0,00	49.220,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	62.338,80	0,00	49.220,00	0,00	49.220,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	383.773,80	500,00	370.655,00	500,00	370.655,00	500,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

Si tratta di 6 titoli di spesa validi per gli enti territoriali (1-5. 7), in quanto il titolo VI "Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione", non è attivo per gli enti territoriali.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	121.886,55	previsione di	583.550,16	493.217,94	474.900,00	474.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	25.890,18	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	13.073,85	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	633.538,75	615.104,49		
TOTALE MISSIONE	Ordine pubblico e sicurezza	1.000,00	previsione di	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00 ³
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.000,00	5.000,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	34.231,41	previsione di	258.900,00	177.700,00	177.700,00	177.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	483,12	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	34.978,42	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	262.089,99	211.931,41		

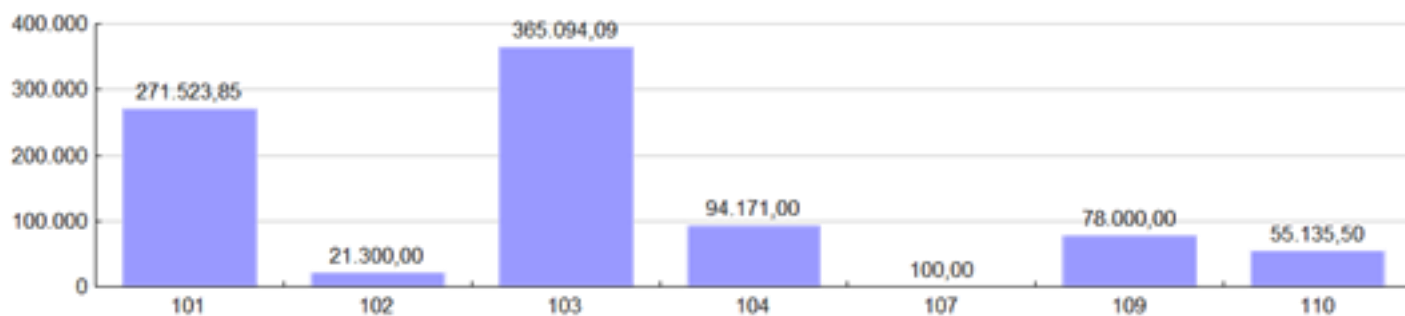
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	950,72	previsione di	25.200,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	27.441,48	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.200,00	24.450,72		
TOTALE MISSIONE	Politiche giovanili, sport e tempo	1.952,60	previsione di	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00 ⁶
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	6.366,70	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.177,13	4.952,60		
TOTALE MISSIONE	Turismo	2.409,50	previsione di	5.400,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00 ⁷
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.655,78	6.109,50		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.765,74	previsione di	89.159,00	61.300,00	60.300,00	60.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	50.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	93.028,44	93.065,74		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	36.854,39	previsione di	74.301,27	46.300,00	50.700,00	50.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	184.789,60	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.240,01	83.154,39		
TOTALE MISSIONE	Soccorso civile	1.989,73	previsione di	9.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00 ¹¹
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.454,80	11.189,73		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.797,21	previsione di	33.100,00	23.800,00	23.800,00	23.800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	38.512,30	34.597,21		
TOTALE MISSIONE	Tutela della salute	721,38	previsione di	7.000,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00 ¹³
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.243,14	6.521,38		

TOTALE MISSIONE Sviluppo economico e competitività		0,00	previsione di	33.427,00	13.371,00	0,00	0,00	14
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.427,00	13.371,00			
TOTALE MISSIONE Energia e diversificazione delle energetiche		1.632,61	previsione di	2.954,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	17
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.043,43	3.732,61			
TOTALE MISSIONE Fondi e accantonamenti		0,00	previsione di	31.256,18	18.335,50	7.060,79	7.060,79	20
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.500,00	17.000,00			
TOTALE MISSIONI		246.191,84	previsione di	1.160.447,61	885.324,44	845.760,79	845.760,79	
			<i>di cui già impegnato *</i>		26.373,30	0,00	0,00	<i>di cui fondo</i>
			<i>pluriennale</i>	316.650,05	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.230.110,77	1.130.180,78			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		246.191,84	previsione di	1.160.447,61	885.324,44	845.760,79	845.760,79	
			<i>di cui già impegnato *</i>		26.373,30	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	316.650,05	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.230.110,77	1.130.180,78			

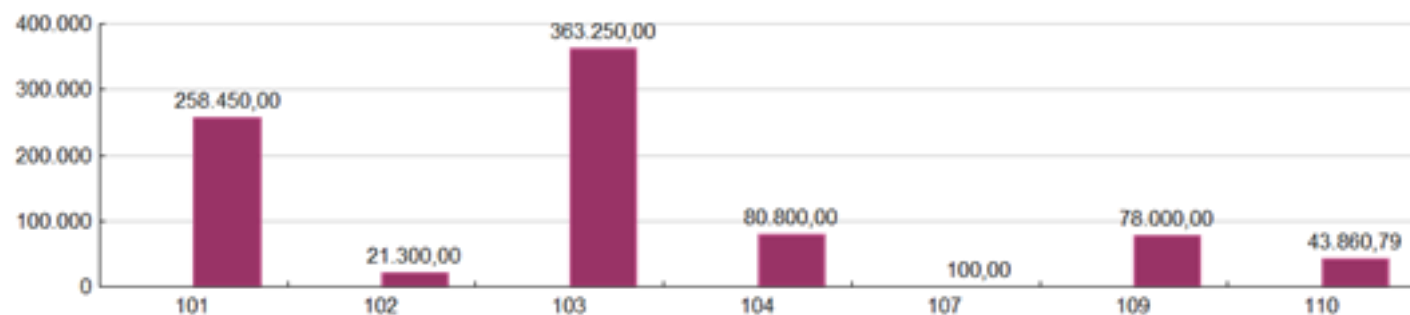
SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	271.523,85	2.000,00	258.450,00	2.000,00	258.450,00	2.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	365.094,09	500,00	363.250,00	500,00	363.250,00	500,00
104	Trasferimenti correnti	94.171,00	13.371,00	80.800,00	0,00	80.800,00	0,00
107	Interessi passivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	55.135,50	0,00	43.860,79	0,00	43.860,79	0,00
	TOTALE TITOLO 1	885.324,44	15.871,00	845.760,79	2.500,00	845.760,79	2.500,00
	TOTALE	885.324,44	15.871,00	845.760,79	2.500,00	845.760,79	2.500,00

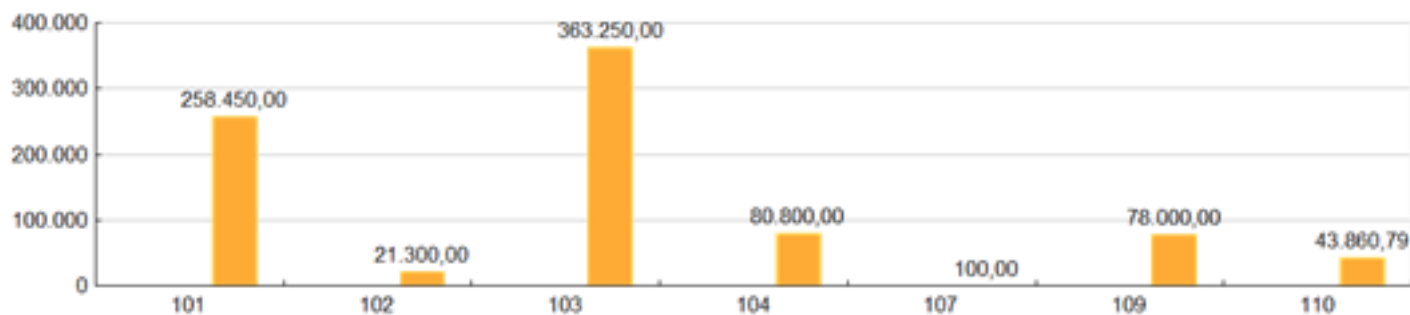
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2022



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2023



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2024



Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio considerando la partecipazione alla Gestione Associata bassa Val di Sole.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune per tutti i servizi applica il metodo c.d. retributivo: questa voce rappresenta la stragrande maggioranza della spesa prevista alla voce "Imposte e tasse a carico dell'Ente";
- Altre imposte a carico del Comune: imposta sostitutiva su t.f.r. dipendenti e altro.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macro-aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi e sono:

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
245	QUOTA PARTE DEL 10% DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DA VERSARE AL FONDO DI CUI ALL'ART 42 DELLA LEGGE 8.06.1962 N.604, E S.M.	100,00 €	100,00 €	100,00 €
255	CONCORSO NELLA SPESA PER IL FUNZIONAMENTO C.E.M. E SOTTOCOMMISSIONI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
271	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI "STRADA DELLA MELA" - "TRENTINI NEL MONDO" E ALTRI	200,00 €	200,00 €	200,00 €
277	QUOTA ASSOCIATIVA CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	900,00 €	900,00 €	900,00 €
483	MIGLIORIE BOSCHIVE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
516	QUOTA CONSORZIO FORESTALE	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €
755	QUOTA SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
865	CONTRIBUTO DEL COMUNE AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DI TERZOLAS	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
866	CONTRIBUTO UNIONE CORPI VIGILI DEL FUOCO VAL DI SOLE	500,00 €	500,00 €	500,00 €
976	CONTRIBUTO SCUOLA ELEMENTARE DI CROVIANA PER SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
1055	CONTRIBUTI O CONCORSO ALLE SPESE DELLE SCUOLE MEDIE CONSORZIALI	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
1295	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI, RICREATIVE ED ALTRE ATTIVITA' VARIE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
2000	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	500,00 €	500,00 €	500,00 €
2010	CONTRIBUTO AL CIRCOLO ANZIANI DI TERZOLAS	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €
2501	COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

2502	COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA PROGETTI A FAVORE DEI MINORI	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
2504	COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA AZIONE 10/SOCIALE - PROGETTO DELLA COMUNITA' VALLE DI SOLE	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
2505	SERVIZI PER MINORI: TAGESMUTTER	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
2506	SERVIZIO PER MINORI: GREY ESTIVO	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
2507	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI CONCORSO SPESE ASILO NIDO	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
2508	CONTRIBUTO STATO ARTIGIANI E COMMERCianti - COVID	13.371,00 €	- €	- €
2510	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE	500,00 €	500,00 €	500,00 €

Interessi passivi

Non vi sono interessi passivi per l'assenza di mutui in essere.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi pari a € 3.000,00 per l'anno 2022. La previsione viene fatta sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Entrate.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti: Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva: Il fondo è iscritto per € 17.000,00 nel 2022, per € 5.725,29 nel 2023 e per € 5.725,29 nel 2024- in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa. L'importo previsto per l'anno 2022 è pari ad € 17.000,00 utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) è stato iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	185.923,85	14.800,00	176.594,09	2.200,00	0,00	0,00	100,00	0,00	78.000,00	35.600,00	493.217,94
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	85.600,00	5.700,00	57.400,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.700,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	18.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	2.500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	3.200,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	800,00	49.000,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.300,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	45.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	46.300,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	2.700,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.200,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	2.200,00	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.800,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	13.371,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.371,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.335,50	18.335,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	271.523,85	21.300,00	365.094,09	94.171,00	0,00	0,00	100,00	0,00	78.000,00	55.135,50	885.324,44

SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022 - 2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- Del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	271.523,85	2.000,00	258.450,00	2.000,00	258.450,00	2.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	365.094,09	500,00	363.250,00	500,00	363.250,00	500,00
104	Trasferimenti correnti	94.171,00	13.371,00	80.800,00	0,00	80.800,00	0,00
107	Interessi passivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	55.135,50	0,00	43.860,79	0,00	43.860,79	0,00
	TOTALE TITOLO 1	885.324,44	15.871,00	845.760,79	2.500,00	845.760,79	2.500,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia e dal Consorzio B.I.M. dell'Adige, da altri Enti quali le A.S.U.C., e dai privati.

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la relativa manifestazione di cassa è inoltre vincolata.

Nello specifico si evidenziano i principali contributi iscritti:

- Contributo statale per gli investimenti :	€ 50.000,00
- Fondo per gli investimenti comunali Budget :	€ 56.588,07
- Contributo BIM Piano di vallata :	€ 3.364,32
- Contributo provinciale Ex Fondo investimenti minori:	€ 119.206,38
- Fondo di riserva P.A.T. comma 5 articolo 11 l.p. 36/93 e ss.mm.	€ 308.000,00
- Contributo P.A.T. per redazione piano assestamento beni silvo pastorali	€ 10.000,00
- Contributo ministero dell'interno per arredo urbano circolare 6/2022	€ 10.000,00

Altri trasferimenti in conto capitale

- Canoni di concessione beni demaniali canoni aggiuntivi BIM:	€ 64.799,03
---	-------------

Entrate da alienazione di beni

Per il triennio 2022 - 2024 sono stati individuati beni suscettibili di valorizzazione e oggetto di vendita e/o permuta di terreni per un importo pari a € 3.903,00.

Altre entrate in conto capitale: entrate da permessi di costruire

Nelle altre entrate in conto capitale sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto per l'anno 2022 in euro 2.000,00;

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2018 i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di opere abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto dall'art. 1-bis, comma 1 del DL 16 ottobre 2017, n. 148).

I proventi per i permessi di costruire e le sanzioni urbanistiche per gli anni 2022-2023-2024 non sono destinati al finanziamento di spesa corrente ma sono utilizzati per finanziare spese in conto capitale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Nel triennio 2022 - 2024 non si prevede alcuno stanziamento per le entrate in questione.

Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2022-2023-2024 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui far fronte.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'articolo 1 comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (Legge finanziaria provinciale 2015) per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2021 risulta essere pari ad euro 0,00.

Gli oneri di ammortamento contabilizzati sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 ha modificato l'art.204 del D.Lgs. n. 267/2000 elevando dall'8 al 10 per cento a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'Ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti inferiore al limite normativo del 10%.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente non costituiscono debito per l'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni di cassa deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle medesime.

Per il triennio 2022-2023-2024 è stato previsto un apposito stanziamento, sia in Entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita per euro 100.000,00.

Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile n. 4, dell'integrità, secondo il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero ammontare, al lordo delle correlate spese.

In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'esercizio.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Questo titolo comprende le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	741.330,10	0,00	132.831,00	0,00	132.831,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	741.330,10	0,00	132.831,00	0,00	132.831,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	64.799,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	64.799,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	813.032,13	0,00	132.831,00	0,00	132.831,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6020000	ACCENSIONE PRESTITI						
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distinzione delle spese in conto capitale, suddivise per macroaggregati:

PESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

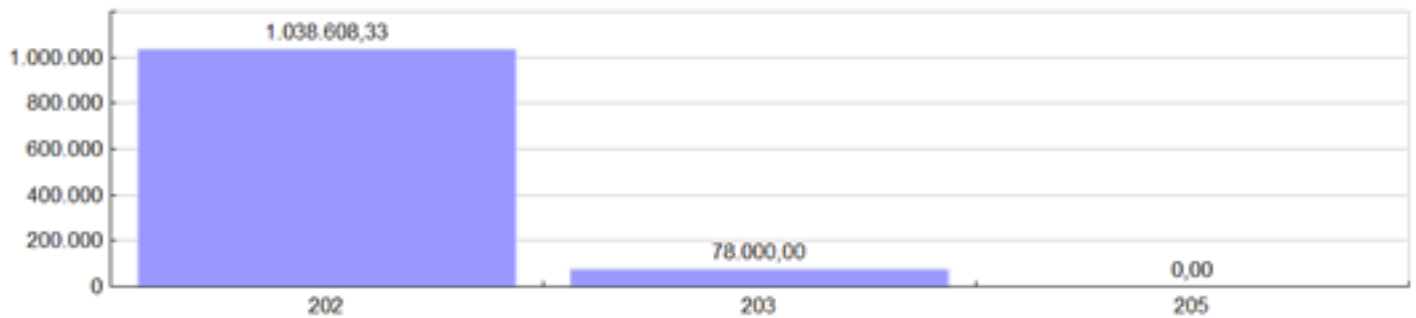
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI		
					PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	21.292,37	previsione di	194.909,25	105.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	13.073,85	0,00	0,00	
			previsione di cassa	225.724,59	126.292,37		
TOTALE MISSIONE	Ordine pubblico e sicurezza	1.708,00	previsione di	56.196,86	0,00	0,00	0,00 ³
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	70.836,86	1.708,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	36.721,05	previsione di	175.608,09	167.042,22	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnato *	134.978,42	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	34.978,42	0,00	0,00	
			previsione di cassa	208.897,06	203.763,27	0,00	
TOTALE MISSIONE	Tutela e valorizzazione dei beni e culturali	0,00	previsione di	36.791,26	41.441,48	0,00	0,00 ⁵
			di cui già impegnato *		27.441,48	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	27.441,48	0,00	0,00	
			previsione di cassa	39.183,26	41.441,48		
TOTALE MISSIONE	Politiche giovanili, sport e tempo	21.178,51	previsione di	126.565,40	24.366,70	6.000,00	6.000,00 ⁶
			di cui già impegnato *		6.366,70	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	6.366,70	0,00	0,00	
			previsione di cassa	126.565,40	45.545,21	0,00	
TOTALE MISSIONE	Turismo	2.915,80	previsione di	3.932,90	0,00	0,00	0,00 ⁷
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6.568,10	2.915,80		

TOTALE MISSIONE	Assetto del territorio ed edilizia	0,00	previsione di	0,00	12.800,00	0,00	0,00 ⁸	abitativa
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	12.800,00		
TOTALE MISSIONE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.141,99	previsione di		83.000,00	98.000,00	25.831,00	25.831,00
9				<i>di cui già impegnato *</i>	50.000,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	50.000,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	89.343,99	99.141,99		
TOTALE MISSIONE	Trasporti e diritto alla mobilità	24.562,18	previsione di		625.174,34	651.957,93	48.000,00	48.000,00
10				<i>di cui già impegnato *</i>	184.789,60	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	184.789,60	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	668.700,77	676.520,11		
TOTALE MISSIONE	Soccorso civile	5.000,00	previsione di		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00 ¹¹
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	17.000,00	10.000,00		
TOTALE MISSIONE	Diritti sociali, politiche sociali e	0,00	previsione di	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00 ¹²	famiglia
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.000,00	6.000,00		
TOTALE MISSIONE	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di		3.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
17				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	3.000,00	5.000,00		
TOTALE MISSIONI		114.519,90	previsione di		1.316.178,10	1.116.608,33	132.831,00	132.831,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		403.576,20	0,00	0,00 <i>di cui fondo</i>
				<i>pluriennale</i>	316.650,05	0,00	0,00	
				previsione di cassa	1.461.820,03	1.231.128,23		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		114.519,90	previsione di		1.316.178,10	1.116.608,33	132.831,00	132.831,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		403.576,20	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	316.650,05	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.461.820,03	1.231.128,23		

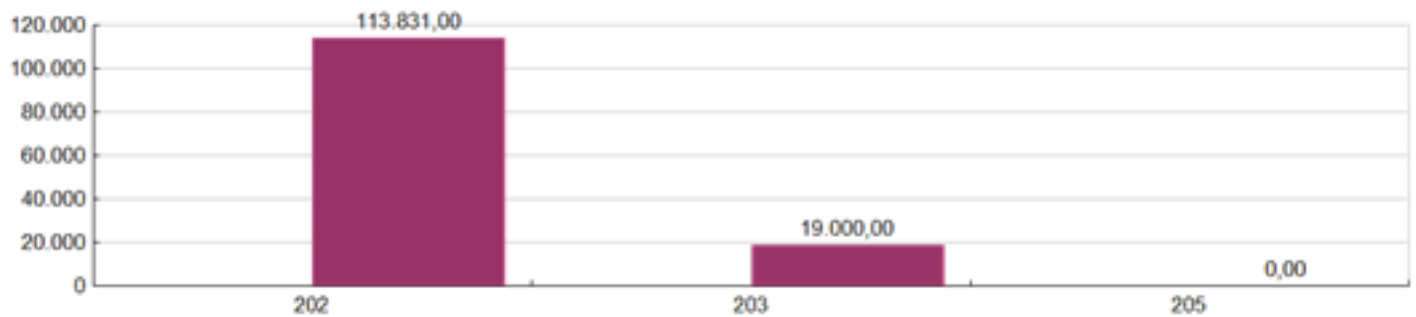
SPESE IN CONTO CAPITALE PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.038.608,33	0,00	113.831,00	0,00	113.831,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	78.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	1.116.608,33	0,00	132.831,00	0,00	132.831,00	0,00
	TOTALE	1.116.608,33	0,00	132.831,00	0,00	132.831,00	0,00

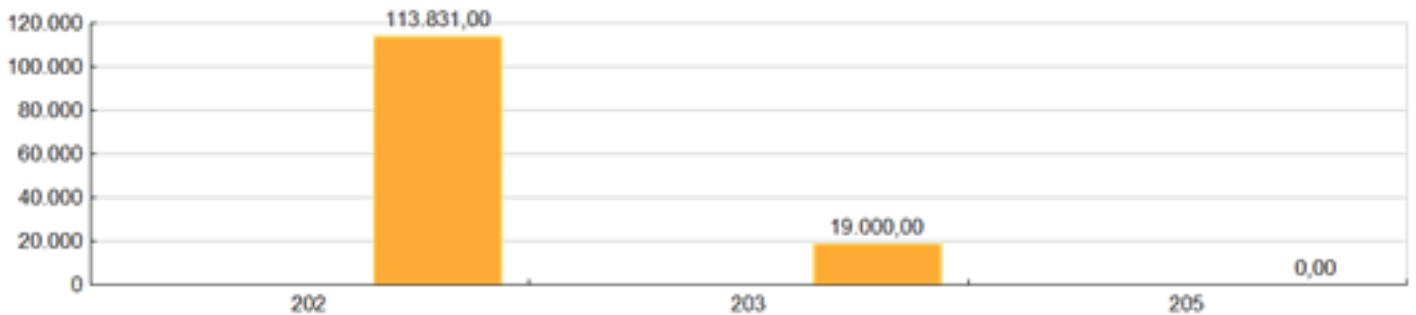
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2022



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2023



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2024



SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	160.042,22	7.000,00	0,00	0,00	167.042,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	41.441,48	0,00	0,00	0,00	41.441,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	24.366,70	0,00	0,00	0,00	24.366,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	12.800,00	0,00	0,00	0,00	12.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	38.000,00	60.000,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	651.957,93	0,00	0,00	0,00	651.957,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	1.038.608,33	78.000,00	0,00	0,00	1.116.608,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

LIMITE D'INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 E 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	190.416,69	221.827,00	200.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	435.039,75	431.316,14	311.194,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	283.588,66	490.297,84	383.773,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		909.045,10	1.143.440,98	894.967,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	90.904,51	114.344,10	89.496,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	90.904,51	114.344,10	89.496,79
Ammontare disponibile per nuovi interessi				
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	159.020,58	136.303,30	113.586,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		159.020,58	136.303,30	113.586,02
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INTERVENTI PER SPESE D'INVESTIMENTI FINANZIATI DA DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Di seguito si evidenziano gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti per l'anno 2022. Alcune opere sono già avviate mentre alcune verranno avviate nel corso dell'anno.

Le opere sono finanziate con risorse disponibili dell'ente:

OPERE	IMPORTO	STATO
ASFALTI 2022 - RIASFALTATURA DELLE STRADE COMUNALI NELLE ZONE PIU' DANNEGGIATE	6.052,73 €	IN ESECUZIONE
PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE PEDONALE LUNGO VIA ROMA E VIA CICOLINI ALL'INTERNO DELL'ABITATO DI TERZOLAS	350.000,00 €	IN ESECUZIONE
MESSA IN SICUREZZA DEL PIAZZALE ANTISTANTE LA SCUOLA DI INFANZIA DI TERZOLAS E RIFACIMENTO PARCO GIOCHI	144.655,51 €	IN ESECUZIONE
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA TOARE NEL COMUNE DI TERZOLAS	7.729,58 €	IN ESECUZIONE
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO A SERVIZIO DEL PARCO URBANO DI TERZOLAS E INSERIMENTO ARREDO URBANO PER ZONA RELAX	21.768,51 €	IN ESECUZIONE
MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MAS DI TESI E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE	107.422,89 €	IN ESECUZIONE
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI SALA PLURIUSO EDIFICIO SCOLASTICO	74.000,00 €	IN PROGETTAZIONE
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA'	94.000,00 €	IN PROGETTAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHET BAS	1.000,00 €	IN PROGETTAZIONE
ARREDO URBANO PANCHINE, FIORIERE, LAVatoi	12.100,00 €	IN PROGETTAZIONE
REVISIONE PIANO ASSESTAMENTI BENI SILVO - PASTORALI	20.000,00 €	IN PROGETTAZIONE
ACQUISTO MEZZI CANTIERE COMUNALE - FRESA NEVE	12.000,00 €	IN PROGETTAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO GIOCHI COMUNALE ZONA RELAX	10.000,00 €	IN PROGETTAZIONE

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- Il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in
- Funzione delle esigenze della collettività locale;
- La struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- La convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Terzolas ha rilasciato la garanzia fideiussoria del valore pari al 12,521% del debito capitale di € 3.174.000,00 a favore di MC Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a., con sede in Trento, nell'interesse del Consorzio S.T.N. Val di Sole, per la propria quota di €. 397.416,54 alla data 10.01.2018 con termine in data 10.07.2030 a finanziamento dei lavori di costruzione e gestione di un impianto idroelettrico lungo il corso del Torrente Rabbies denominato "Rabbies 3"

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Il Comune di Terzolas detiene partecipazioni nelle seguenti società:

<i>NOME PARTECIPATA</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE</i>
<i>CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	<i>0,042</i>
<i>TRENTINO TRASPORTI SPA</i>	<i>0,00213</i>
<i>TRENTINO RISCOSSIONI SPA</i>	<i>0,059</i>
<i>AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI</i>	<i>1,390</i>
<i>TRENTINO DIGITALE</i>	<i>0,0052</i>
<i>PRIMIERO ENERGIA SPA</i>	<i>0,0564</i>

INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2022/2024.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

I prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali ed alle spese per funzioni delegate dalla Regione evidenziano tutti i valori pari a zero.

Terzolas, 22febbraio 2022